

OLYMPUS PEN F CON MIRINO E TECNOLOGIA OM-D



Guardando la nuova Olympus Pen F, è inevitabile pensare a un modello lanciato da Olympus all'inizio degli anni Sessanta. Aveva il medesimo nome e anche l'estetica non era così differente. Era ovviamente a pellicola. Quella che invece, in esclusiva, abbiamo avuto in mano è la nuova Pen F una fotocamera a ottiche intercambiabili di ultima generazione ultratecnologica. Si perché in quel corpo così compatto, è stata inserita sostanzialmente la tecnologia delle Olympus OM-D.

GUARDA IL VIDEO DELLA NUOVA PEN F

Molte le novità introdotte in questo nuovo modello che si differenzia molto da tutte le altre fotocamere della serie Pen. Prima di tutto il design, poi la presenza del mirino elettronico con uno schermo Oled ad alta risoluzione da 2.36 milioni di pixel. All'interno possiamo avere diverse informazioni di ripresa, compreso l'anteprima Focus Peaking per una messa a fuoco di precisione e un ingrandimento pari a 0.62x. Attraverso il mirino è possibile controllare praticamente



tutte le impostazioni effettuate. Abbiamo parlato delle OM-D, ebbene la Pen F vanta una stabilizzazione su 5 assi, Olympus è stata la prima a introdurre questa tecnologia su una macchina fotografica, che assicura la massima stabilità in tutte le situazioni sia in foto sia in video.

A sovrintendere alle varie funzioni, c'è un sensore Live MOS Micro Quattro Terzi da 20 Mega privo del filtro passa basso, il quale, abbinato al potente processore TruePic VII, permette di ottenere una elevata qualità anche alle alte sensibilità e una ampia gamma dinamica. C'è anche la modalità di scatto ad alta risoluzione per ottenere un file da 50 Mega, una funzione introdotta per la prima volta sulla OM-D E-M5 qualche mese fa.



Novità anche per ciò che concerne le ghiera. Sul frontale appare la nuova ghiera Creative che consente di avere immediatamente disponibili i vari effetti creativi. Due di questi sono completamente nuovi: Il Monochrome Profile Control e Colour Profile Control. Il primo è dedicato al bianconero e consente di controllare la grana, le ombre e la curva tonale per ottenere un fil bianconero completamente personalizzato; mentre il secondo permette di regolare la saturazione di 12 colori attraverso 11 livelli.

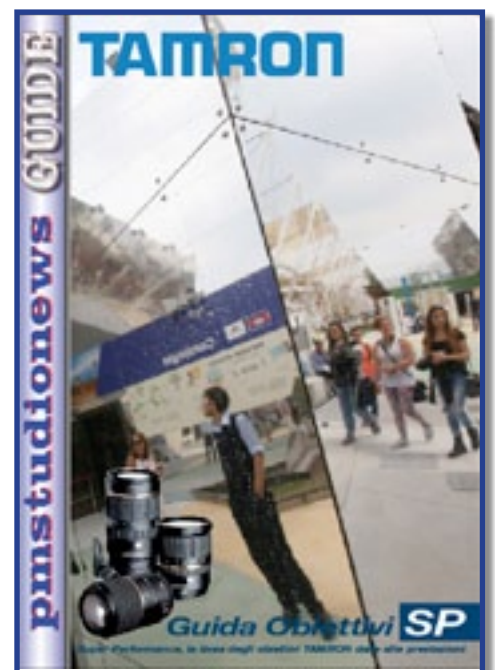


L'ergonomia della Pen F è ben studiata per assicurare una buona presa e una altrettanto buona maneggevolezza con accesso ai vari comandi. E' anche una fotocamera veloce, sia come tempi di avvio e risposta sia come autofocus, con uno scatto in sequenza fino



10 fotogrammi al secondo.

Lo schermo sul retro è di tipo touch e permette di selezionare il punto di fuoco e di scattare direttamente. Al tasto 2x2 è possibile assegnare 4 diverse funzioni, ad esempio diaframma, tempo di scatto, ISO e bilanciamento del bianco.



PMSTUDIONNEWS.COM
IL PORTALE ITALIANO
DELLA FOTOGRAFIA
NEWS, PRESENTAZIONI,
VIDEO, TEST,
TUTORIAL, INTERVISTE
L'UNICO SITO
PER GLI APPASSIONATI
E I PROFESSIONISTI

Una Pen F quindi decisamente performante, compatibile con tutte le ottiche M.Zuiko, oltre 40 al momento, e con tutti gli accessori dedicati al sistema. www.olympus.it

CANON SELPHY CP1200, STAMPARE IN VIAGGIO



E' vero: con la fotografia digitale è possibile trasferire e condividere immediatamente le proprie immagini grazie al WiFi. Perché non approfittare della tecnologia anche per stampare le foto non solo a casa, ma anche fuori, ad esempio in viaggio? La proposta arriva da Canon che ha appena lanciato la nuova stampante portatile Selphy CP1200, un piccolo apparecchio che si può facilmente portare con sé a una festa, oppure durante le vacanze. Grazie alle connessioni WiFi e AirPrint integrate è possibile inviare alla Selphy le immagini appena scattate con la fotocamera, come pure da uno smartphone o tablet e averle in appena un minuto stampate su carta. Con una qualità, promette Canon, da far invidia ai laboratori!

Prima dello scatto è possibile scegliere diverse finiture, senza cambiare carta, oppure inserire nel file alcuni effetti creativi o, anco-

ra, scegliere supporti di dimensioni diverse, comprese le carte adesive o le mini-stampe. La batteria ricaricabile opzionale assicura fino a 54 stampe. www.canon.it

LOMOGRAPHY NEW JUPITER3+, IL 50mm RUSSO RIVIVE



Chi si ricorda l'obiettivo Jupiter che spopolava ai tempi della fotografia analogica? Era un'ottica fabbricata in Russia dalla Zenit di Mosca. Lomography ha deciso di rilanciar-

la lasciando di base le peculiarità distintive della progenitrice, ma pronta ad affrontare le nuove sfide della fotografia.

Nasce così New Jupiter 3+, un 50mm F1.5 di costruzione artigianale e con una elegante cromatura in ottone. Un obiettivo adatto alla ritrattistica e alle riprese in luce ambiente grazie alla grande apertura, che fornisce anche un bell'effetto di sfocato creativo.

New Jupiter 3+ è costituito da 7 lenti suddivise in 3 gruppi, ha una distanza minima di fuoco di 70cm e può essere montato sulle fotocamere a telemetro L39 ed M, ma con gli adattatori è possibile usarlo pure su alcune mirrorless, ad esempio Olympus.

www.lomography.com



La Colonna Infame

Maniscalchi, Panda e fotografi

Vincenzo Blasio era il mitico maresciallo della Scuola Militare di Mascalcia di Pinerolo. Militari e civili facevano la fila per frequentarla. Chi usciva da quella fucina aveva un mestiere assicurato. Lo intervistai anni fa. Due cose lo rattristavano. Non aveva figli maschi cui trasmettere la sua arte e l'esercito stava congedando definitivamente muli e cavalli. Da tempo il motore li aveva sostituiti nella vita civile. I superstiti maniscalchi oggi lavorano negli ippodromi e nei pochi maneggi. La competizione è strenua. Non mancano i colpi bassi. Oggi chi vive di fotografia è come il Panda: a rischio d'estinzione. Nuove abitudini e nuove tecnologie stanno cambiando profondamente questo mondo. Le grandi agenzie internazionali vendono ottime immagini a pochi euro. Allora è un fiorire di workshop, di scuole, di testimonial. Anche i fotografi tengono famiglia. Salgado, nelle interviste, mette sempre in bella evidenza la fotocamera della marca che lo sponsorizza. "Davanti alla nostra porta c'è una fila lunga così di fotografi" confidano i responsabili marketing di grandi aziende. C'è chi accampa la mostra e chi la pubblicazione su giornali sconosciuti ai più. Altri mettono all'incasso la loro presenza su media più diffusi. Passa il tempo e l'entusiasta di una marca lo ritrovi fanatico della marca concorrente. Più che alla storia è meglio passare alla cassa. Niente di male. In questo caso il commercio è l'anima della pubblicità.

Non svelerò mai la mia fonte, ma c'è chi con la casacca di una Casa si rivolge alla concorrenza. Vorrebbe dimostrare, sottobanco, anche i suoi prodotti. Altri, in incontri debitamente sponsorizzati, se ne escono con una strizzatina d'occhio e giurano che l'attrezzatura usata non conta per nulla al fine del risultato. Di un vecchio partito oramai scomparso qualcuno disse: mangiavano, è vero, ma almeno sapevano stare a tavola. *E.P.*

